

LA POLIZIA IN FESTA

PER IL 159° ANNIVERSARIO

TECNICHE DI INDAGINE

Il sottosegretario Mantovano: «Poliziotti come la gente, con pregi e limiti». Boom di attività per gli uomini della Scientifica

«Non c'è sicurezza senza collaborazione»

Il bilancio del questore Manari: un anno di successi, reati in calo

«C'è più sicurezza insieme». Il tema della prossimità, della vicinanza alla gente è stato anche quest'anno il motivo conduttore dell'anniversario della fondazione della Polizia di Stato. Una festa che si compie celebrata ieri sera in piazza Libertà, ai piedi della sede della Prefettura, alla quale ha preso parte il sottosegretario al Interioro Alfredo Mantovano, ricevuto dal «prefetto ad interim» Antonella Bellomo. A fare gli onori di casa il questore Giorgio Manari. Non ha mancato l'appuntamento il dirimpetto ovvero il sindaco Michele Emiliano, sceso dal Palazzo di Città. Manari nel suo intervento ha ricordato che «la sicurezza nasce da un stretto rapporto di collaborazione tra le forze di polizia e la gente. I poliziotti sono uomini e donne con i loro pregi ed i loro limiti, le loro preoccupazioni che lavorano con impegno e sacrificio al servizio della collettività».

Manari, ha commentato soddisfatto il «decremento» dei reati nell'ordine medio del 8 per cento e il mantenimento a livelli di efficienza delle attività di prevenzione e di controllo. Un esempio: nel periodo compreso tra il primo aprile 2010 e il 31 marzo 2011 gli uomini della Questura di Bari e dei commissariati hanno controllato 100 circoli ricreativi, chiudendone 19 e sequestrandone quattro. Nei dieci mesi successivi riassunti nel bilancio della festa della

Polizia di quest'anno i circoli ricreativi controllati sono stati 598 ma il numero di quelli chiusi è salito a 34.

Lasciando da parte i numeri il momento più commovente della cerimonia di ieri è stato il conferimento delle medaglie d'oro alla memoria all'ispatore capo Gabriele Schino e all'assistente capo Adriano Epifani. Due uomini che hanno perso la vita in un terribile incidente stradale mentre erano in servizio.

Torniamo però ai numeri. Sono stati 1.273 gli arresti nell'anno, 387 dei quali hanno riguardato reati legati agli stupefacenti. Circa 300 i chili di droga sequestrati con prevalenza di marijuana (315 chili) e hashish (61 chili).

«Abbiamo lavorato bene - ha spiegato Manari tirando le somme dell'ultimo anno di lavoro - ottenendo ottimi risultati sul terreno della prevenzione e della sicurezza, sul terreno del contrasto alla criminalità e sul piano dell'attacco ai patrimoni della malavita».

Il valore dei beni sequestrati nell'ultimo anno ha raggiunto quota 11.500.000 euro (nell'annata precedente erano stati 22 milioni). Ai numeri dell'attività d'istituto e di polizia giudiziaria della Questura vanno aggiunti quelli della cosiddetta specialità come la Polizia Ferroviaria che ha eseguito 11 arresti e 354 denunce a piede libero, elevando 1109 contravvenzioni. Tra le persone arrestate dal

«cyber detective» della Polizia Postale e 45 quelle indagate a piede libero. Più frequente rispetto al passato il ricorso alle competenze degli specialisti del Gabinetto interregionale di polizia scientifica che tra l'aprile 2011 e il 31 marzo 2011 hanno eseguito ben 510 sopralluoghi ben 127 in più rispetto all'anno precedente. Un boom alla «CSI» che ha fatto registrare un aumento dei servizi documentativi video e foto passati da 249 a 282. Ben 6.416 le impronte rintracciate sulle scene dei delitti, ovvero 107 in più. Quanto poi alla Polizia

Sfida le pattuglie del Compartimento Puglia hanno percorso negli ultimi dodici mesi 1.589.612. Le contravvenzioni elevate hanno raggiunto quota 35.652 con 2.567.976,08 euro introitati. Gli incidenti rilevati dagli uomini della Polizia sono stati 982, 577 le autovetture sequestrate e 23 le persone arrestate. Infine i numeri record della Polizia di Frontiera. Sono stati 1.499 gli stranieri respinti, 37 i veicoli rubati recuperati, 153 i documenti contraffatti sequestrati, 115 le persone denunciate e 119 quelle arrestate. (Int.)